



Lavoro

46

PANORAMA della SANITÀ • n° 38 • ottobre 2013

Il Convegno Cineas su Assicurazioni e Sanità

«Emergenza sanità: invertire la rotta o si rischia l'allarme sociale»

Presentate le "Indicazioni sulla scelta della polizza responsabilità civile professionale per operatori sanitari" alla presenza dei rappresentanti delle compagnie di assicurazione e sanità, a confronto sul tema del rischio clinico e dell'Rc professionale

Un sistema sanitario che nel 2012 è costato 143 miliardi di euro (pari al 9.2% del PIL nazionale), con un aumento di 50 miliardi di euro rispetto al 2000; un costo di 13 miliardi di euro (cioè il 9.3% della spesa sanitaria nel suo complesso) per la medicina difensiva; 9 i milioni di italiani che nel 2012 non hanno potuto accedere a prestazioni sanitarie necessarie per ragioni economiche: questi sono i numeri allarmanti con cui si è aperto il Convegno "Le Assicurazioni in Sanità: una soluzione condivisa è possibile!" organizzato dal Consorzio universitario non profit Cineas, lo scorso 24 settembre, al Politecnico di Milano. Il Convegno è stato patrocinato da Acoi, Ania, Cittadinanza Attiva, SiaS, Sigo, Sirms e **Siot**, con il contributo di Guy Carpenter S.r.l.

«La spesa sanitaria è insostenibile, la maggior parte degli ospedali italiani non è assicurata, i cittadini non sono tutelati, i medici sono in trincea e le assicurazioni in fuga: siamo di fronte all'emergenza sanitaria» ha affermato Adolfo Bertani, presidente di

Cineas. «Ormai si tratta di allarme sociale perché questo sistema scontenta tutti: occorre invertire tendenza e mettersi al lavoro, anche tra parti contrapposte, per trovare le giuste soluzioni e riportare la sanità in un circolo virtuoso». In questo già complicato contesto si inserisce il tema della malpractice medica e quello dell'RC Professionale per il personale medico ospedaliero che quest'anno ha portato molte associazioni di categorie alla mobilitazione e, in alcuni casi, allo sciopero.

«Purtroppo la politica del diritto in Italia è estremamente aggressiva nei confronti dei medici con il risultato di estremizzazioni: cosa distingue l'incisione del chirurgo dal taglio di una lama? Mancando una definizione di atto medico e di colpa grave c'è una totale opinabilità di definizioni con la conseguenza di sentenze prive di logica e assicurazioni in fuga da un settore sanitario - di incerta valutazione» ha argomentato Mauro Longoni, Vice Presidente Acoi e Vice Presidente Cineas.

Al Convegno sono state presen-

tate le "Indicazioni sulla scelta della polizza responsabilità civile professionale per operatori sanitari": un vademecum pratico per medici e personale sanitario che chiarisce definizioni 'tecniche' fornendo gli strumenti utili a stipulare consapevolmente il contratto di RC professionale, obbligatorio da agosto 2014.

«A poco meno di un anno da questa scadenza, ci troviamo in una situazione di stallo perché nessuna misura o indicazione concreta è stata portata avanti dalle Istituzioni che hanno solo preso tempo; occorre quindi unirci e fare sistema proseguendo l'attività del Tavolo Cineas: Assicurazioni e Sanità con un'opportuna campagna di informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica, che vada oltre agli scioperi, per spiegare quali sono i rischi di un sistema come quello attuale. È necessario scuotere le coscienze su questo tema, perché ci troviamo in una situazione di allarme sociale» ha concluso Bertani.

In sede di Convegno, Cineas ha proposto al mondo delle compagnie assicuratrici, tramite l'Ania,



Lavoro

PANORAMA della SANITÀ • n° 38 • ottobre 2013

47

di dedicare un 10% dei fondi destinati alla Fondazione Ania per la Sicurezza Stradale ad attività di formazione e prevenzione del rischio clinico. L'obiettivo della proposta Cineas è di mettere in moto un circolo virtuoso che possa diminuire la sinistralità in ospedale, e quindi il numero delle denunce e dei conseguenti risarcimenti, così da rendere i medici meno inclini alla medicina difensiva, i pazienti maggiormente tutelati, e le compagnie assicuratrici potrebbero contare su un sistema tecnicamente più equilibrato.

Le 3 proposte del Tavolo Cineas: Assicurazione e Sanità

1) prevenzione del rischio clinico

- Obbligatorietà dell'Hospital

Risk Manager in tutte le aziende sanitarie nazionali;

- Introduzione di obblighi formativi specifici per medici, infermieri ed altri operatori sanitari sulla gestione del rischio clinico, sull'osservanza di standard appropriati di diligenza e sulla comunicazione con i pazienti;
- Introduzione di insegnamenti sul rischio clinico nei piani di studio dei corsi di laurea in medicina e chirurgia e delle scuole di specializzazione post lauream magistrale.

2) Responsabilità civile

- Attuazione degli interventi previsti dall'art. 3 della legge n°189/2012 e in particolare:
- Emanazione del decreto di attuazione del Fondo per la copertura assicurativa agli eser-

centi le professioni sanitarie;

- Regolamentazione bonus-malus e disdetta;
- Stabilire criteri oggettivi ed ex lege per valutare il danno economico;
- Inversione dell'onere della prova, stabilito dalla Cassazione;
- Contenimento del ricorso al giudice attraverso meccanismi alternativi di risoluzione del contenzioso.

3) Responsabilità penale

- Ridefinire i concetti di colpa ed errore;
- Introduzione di misure per disincentivare il ricorso al sistema penale come leva per ottenere un risarcimento;
- Definire criteri formali per individuazione delle «linee guida e buone pratiche» di cui alle legge n° 189/2012.

